

Autoparchi e traffico su gomma, Salvatore (M5S): “La strana idea di sviluppo di Rixi”

di **Redazione**

09 Febbraio 2016 - 18:00



Genova. “Autoparchi. Dobbiamo ammettere che abbiamo avuto un sobbalzo questa mattina, quando abbiamo sentito pronunciare questa parola dall’assessore al ‘presunto’ Sviluppo economico Edoardo Rixi in consiglio regionale. Il tema è la nostra interrogazione sul bacino del Genoa Port Terminal, che il gruppo Spinelli occupa abusivamente con i suoi container, in barba a una sentenza del Tar del 2014 che ha cancellato la concessione. Ebbene, nella sua risposta, l’assessore Rixi ha detto di guardare agli autoparchi agli autoparchi - e quindi agli automezzi - come risposta definitiva per il trasporto logistico portuale. Peccato in tutte le grandi portualità mondiali il trasporto su gomma sia in via di superamento, in quanto obsoleto, molto dispendioso, nonché inefficiente e pericoloso per gli abitanti, sia a livello ambientale sia per l’aumento di rischio di incidenti nei centri abitati, non adeguati al transito di camion di grandi dimensioni”. Lo scrive in una nota Alice Salvatore, portavoce del M5S in Regione.

“La risposta è il potenziamento e la riattivazione di tutte le vie su ferro un tempo presenti in area portuale, a tutto vantaggio dell’ambiente e dell’efficienza, del risparmio e della velocità. Tutte cose che un buon assessore allo Sviluppo economico dovrebbe conoscere! E, invece, ancora oggi ci ritroviamo con un’area come quella dell’ex Ilva riempita da Spinelli di container, in un andirivieni continuo di camion, con conseguente impennata dell’inquinamento cittadino. Un uso non solo arcaico e inquinante ma anche illegittimo. Non lo diciamo noi ma una sentenza del Tar, contro la quale Spinelli ha fatto ricorso al Consiglio di Stato”, prosegue.

“Invece di difendere gli autoparchi, l’assessore Rixi si batta con tutti i mezzi istituzionali e

politici che ha in suo possesso per contrastare il ricorso di Spinelli. Ci aspettiamo che la Regione Liguria si costituisca parte civile ad opponendum contro questo ricorso, per tutelare la cittadinanza che l'ente rappresenta.

Dopodiché ci aspettiamo che la Società "Per Cornigliano", controllata proprio dalla Regione Liguria, indichi una gara pubblica per l'assegnazione della zona. Parliamo di un'area demaniale e, come tale, va utilizzata per opere utili alla collettività, per creare nuova occupazione, per i lavoratori Ilva (sulla cui area sorge la zona in questione) e per i lavoratori genovesi in generale. Questa, caro Rixi, è la nostra idea di sviluppo", conclude Salvatore.